

FORMULA 1 2023

GUIDA AL MONDIALE Su i motori, si parte!



Con la tre giorni di test in archivio, il mondo della Formula 1 si appresta ad accogliere i suoi amati beniamini nel primo appuntamento stagionale. Domani andrà in scena il Gran Premio del Bahrain, il primo di un lungo campionato che si chiuderà il 26 novembre sotto le splendide luci artificiali di Abu Dhabi. E chissà, forse proprio ad Abu Dhabi si potrebbe decretare il campione del mondo di Formula 1, proprio come nel 2021, indelebile e amaro per la Stella a tre punte (Mercedes AMG Petronas), dolce e incantevole per i Tori (Red Bull Racing). Ma andiamo con ordine e partiamo dai test che si sono svolti dal 23 al 25 febbraio, proprio sul circuito del Bahrain. La tre giorni è stata l'unica a disposizione dei team per provare tutte le varie soluzioni testate durante l'inverno al simulatore ed in galleria del vento. Nel 2020 e 2022 scuderie e piloti avevano a disposizione anche i pre-season track section (sessione in pista pre-campionato) che si svolgevano sul circuito di Catalogna (Barcellona). Mentre nel 2021 (causa Covid-19) e 2023 si è svolta una sola sessione, chiamata per l'appunto pre-season testing (test

pre-campionato) in cui le squadre hanno dovuto raccogliere una mole smisurata di dati, concentrando tutto il lavoro in sole tre giornate, per poi tornare nelle varie sedi, confrontare i dati raccolti per sistemare e migliorare le vetture.

Prima di affrontare ciò che è successo nella tre giorni, è doveroso fare un passo indietro e guardare ciò che è successo l'anno scorso. Nel 2022 c'è stato un cambiamento totale delle vetture chiamate "a effetto suolo", costruite per agevolare maggiormente i sorpassi e creare maggior divertimento sia in pista che sugli spalti o a casa. Queste auto sono più

pesanti del 5% e montano ruote da 18", il tutto concepito per rendere il paddock più sicuro e aiutare la sostenibilità ambientale. Alla fine della fiera, il Mondiale 2022 si era chiuso con il dominio della Red Bull che aveva conquistato sia il titolo Piloti che Costruttori (l'ultimo risaliva al lontano 2013), con un Max Verstappen dominante e straripante ed un Sergio Pérez altalenante, ma fondamentale quando chiamato in causa. Alle spalle dei dominatori, si sono piazzate nell'ordine: Ferrari, Mercedes, Alpine, McLaren, Alfa Romeo, Aston Martin, Haas, Alpha Tauri e Williams. Le prime indicazioni

emerse dai test sembrerebbero confermare che la Red Bull è ancora l'auto da battere. La squadra austriaca capitanata da Christian Horner è sembrata subito in palla, candidandosi ad essere la principale favorita per la vittoria a Sakhir. Il bilanciamento complessivo si è dimostrato subito buono e ciò ha permesso di concentrarsi sulla ricerca degli assetti e sui long run, dove la RB19 ha dimostrato un consumo gomme contenuto. Alle sue spalle, la principale contendente sembrerebbe la Ferrari che più che cercare la prestazione, si è concentrata sul portare la vettura al limite per capire fino a che punto potessero spingersi Leclerc e Sainz. Da non sottovalutare l'outsider Aston Martin che con Fernando Alonso ha subito fatto vedere di essere pronta a dare battaglia alla Mercedes per il terzo posto. Mercedes che sembra essere migliorata rispetto allo scorso anno, ma che non ha impressionato. La casa tedesca ha avuto qualche problema di troppo, sia di bilanciamento che affidabilità, tuttavia sin dal primo giorno la nuova monoposto ha mostrato un degrado gomme contenuto, come la W13. Ora la parola passa alla pista.

Domani andrà in scena il Gran Premio del Bahrain, il primo di un lungo campionato che si chiuderà il 26 novembre sotto le luci artificiali di Abu Dhabi



AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1960

CISA



OFFICINA

MULTIMARCA

di Grassi Marino



SAN GIORGIO (MN) Via A. Volta, 1

Tel./Fax 0376 372958 Cell. 339 6749885

Mail: romagra.mn@libero

TAGLIANDI AUTO E VEICOLI COMMERCIALI

IMPIANTI GPL E METANO - SOCCORSO STRADALE

SERVIZIO REVISIONE - SERVIZIO PNEUMATICI

MANUTENZIONE CARROZZERIA

La Red Bull è già un missile Mercedes in cerca di riscatto

Le altre pretendenti al titolo, con la Ferrari, sono Red Bull e Mercedes. La RB19 si è dimostrata la regina d'inverno, mentre la W14 è incappata in qualche difficoltà. Ma andiamo con ordine e partiamo dalla squadra detentrici del titolo, la Red Bull. Nei test di Sakhir gli austriaci si sono confermati immediatamente competitivi sin dal giovedì, girando con costanza e senza grossi problemi, tranne per un piccolo inconveniente tecnico. Gran passo nei long-run e poco, pochissimo degrado della gomma. Anche il direttore sportivo **Helmut Marko** non ha nascosto la sua soddisfazione per la forma mostrata dalla nuova vettura: «Ci sono tanti aspetti che ci hanno soddisfatti. Ovviamente siamo stati affidabili e mediamente veloci, ma sono stati soprattutto i long-run di **Perez** e **Verstappen** a confermarsi nettamente più veloci dei nostri avversari». Anche Max Verstappen, campione in carica, non si è nascosto: «Credo che le tre giornate di test siano state molto positive per noi. Il bilanciamento della vettura si è dimostrato subito buono e, di conseguenza, è stato possibile provare molte cose con l'assetto: andare estremamente a sinistra ed estremamente a destra, per così dire. È un bene, perché in questo modo si imparano molte cose sulla vettura». E poi c'è la Mercedes, reduce da un'annata deludente e smaniosa di rivincita. I test di Sakhir, in realtà, non hanno lasciato buone sensazioni. «Non credo che sa-

A destra, il campione in carica Verstappen, a caccia del terzo titolo. Sotto, Hamilton su Mercedes



remo in grado di essere veloci come Red Bull e Ferrari - ha ammesso il team principal **Toto Wolff**. Quello che è certo è che siamo una grande squadra che può portare avanti degli sviluppi velocemente. Dobbiamo capire e analizzare i dati. Abbiamo tutto quel che ci serve per essere competitivi». Anche l'eptacamione **Lewis Hamilton** ha ammesso le difficoltà, pur lasciando aperta la porta della speranza: «Non siamo ancora dove vogliamo essere ma abbiamo una buona base dalla quale partire». Al suo fianco, per la seconda stagione consecutiva, ci sarà l'inglese **George Russell**.

GLI ALTRI PROTAGONISTI

Aston Martin in palla Alfa ai titoli di coda

Al netto delle sensazioni, i valori che dovremmo vedere a Sakhir sono gli stessi dello scorso anno. Dopo le tre principali contendenti al titolo, la classifica vede i seguenti team.

Aston Martin Fernando Alonso è super carico. Il due volte campione è soddisfatto dei test della scorsa settimana, che lo hanno visto grande protagonista spingendolo a dire: «Nella simulazione gara siamo stati più veloci della Ferrari». Ad affiancare l'asso spagnolo sarà Lance Stroll, figlio del patron della scuderia.

Alpine La squadra francese è sicuramente l'incognita di inizio campionato. Con l'ingresso di Pierre Gasly, si appresta ad iniziare la stagione con due piloti francesi (l'altro è Esteban Ocon). La squadra è rimasta nell'ombra seguendo il proprio programma e senza dare strappi al cronometro sia in termini di prestazione che sul passo gara. Tuttavia, gli ingegneri non sembrano preoccupati, in parte perché hanno lavorato sul programma previsto, in parte perché sono riusciti a risolvere alcuni problemi di affidabilità sui nuovi sistemi che avrebbero potuto compromettere il weekend.

McLaren La MCL60, guidata dal confermato Lando Norris e dal debuttante australiano Oscar Piastri, non ha brillato né sul giro secco, né sul passo gara. La nuova nata di Woking ha lanciato segnali preoccupanti come la resistenza all'avanzamento e l'affidabilità nella zona anteriore. Per il team principal Andra Stella, non ci sarà una rivoluzione: «Arriveranno novità, ma non necessariamente una versione B della monoposto».

Sauber Alfa Romeo La C43, affidata ancora a Valtteri Bottas e Guanyu Zhou, sembra nata bene, solida e in grado di lottare per la top 10 in Bahrain. Una base di partenza da non sottovalutare. Questo sarà l'ultimo anno della partnership tra Sauber e Alfa.

Haas L'obiettivo della scuderia americana (motorizzata Ferrari, come la Sauber) è quello di ottenere punti come lo scorso anno e lottare per le posizioni di metà gruppo. Alla causa parteciperà anche il ripescato Nico Hülkenberg, che subentra a Mick Schumacher per affiancare Kevin Magnussen.

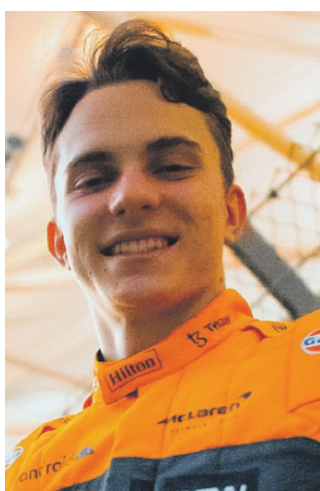
Alpha Tauri L'anno scorso la scuderia di Faenza ha chiuso il campionato al 9° posto. Non di certo un risultato piacevole per Franz Tost che spera in un ritorno nelle zone che contano. Sarà Nyck De Vries a sostituire Gasly e ad affiancare Yuki Tsunoda.

Williams Si prospetta un altro anno di rincorsa per la squadra inglese. Nei test si è vista la bontà della vettura che ha migliorato le proprie prestazioni. Nell'abitacolo Alexander Albon e il debuttante americano Logan Sargeant.

IL SEMPREVERDE: FERNANDO ALONSO



I DEBUTTANTI: PIASTRI E SARGEANT



L'ALFA ROMEO: ULTIMA STAGIONE



Via Meucci, 15
Sermide (MN)
Tel 0386 62240

GAROSI AUTOFFICINA

VENDITA DI AUTO NUOVE E USATO CON GARANZIA



0386 62240

**Centro
revisioni**

**Diagnosi
computerizzata**

**Sostituzione
gomme**



La nuova Ferrari SF-23, qui con Sainz al volante durante i test della scorsa settimana a Sakhir

Parte l'era Vasseur E per le strategie c'è Ravin Jain



Frederic Vasseur

Le aspettative per la Ferrari sono davvero alte. Già durante la presentazione della vettura, si parlava di una monoposto super dettagliata e pronta a dare battaglia alla Red Bull. Partiamo con il dire che lo scorso anno la Ferrari si è giocata le sue possibilità di conquistare il titolo piloti a causa di scelte sbagliate al muretto box e per vari problemi di affidabilità e di graining (consumo eccessivo delle gomme). La scelta del reparto corse è stata quella di puntare tutto su quest'anno, tanto che la Mercedes nell'ultimo Gp di Abu Dhabi ha avuto la possibilità di agguantare il secondo posto nella lotta Costruttori, ma a causa di un guasto tecnico alla vettura di Hamilton non è riuscita nell'impresa.

I test hanno consegnato una Ferrari ancora alla ricerca della miglior finestra di utilizzo di una SF-23 che presenta caratteristiche differenti dalla F1-75. Il team di Maranello si è concentrato sulla correlazione dei numeri e sul passo gara. Per il momento Maranello rimane un cantiere aperto. Lo si è visto fin dal primo giorno, dedicato esclusivamente alla raccolta dati in pista per comprendere se combaciassero con quelli delle simulazioni in fabbrica. Per riuscirci, la strada scelta è stata quella di provare la vettura in scenari differenti tra loro, per cui non deve sorprendere se il porpoising accentuato del primo giorno non si sia poi ripresentato anche al venerdì e al sabato. L'anno scorso, tra le caratteristiche della RB18, c'erano anche le velocità di punta, un elemento su cui anche Ferrari è intervenuta tentando di miglio-

FERRARI

Una Rossa per sognare

La SF-23 è l'arma con cui Leclerc e Sainz andranno a caccia di un titolo che manca dal 2007. Aspettative altissime, ma servono conferme in pista

rare l'efficienza complessiva e a DRS aperto. Da questo punto di vista, per quanto nuovamente si tratti solo di test, la SF-23 ha occupato con una certa costanza le posizioni di vertice, fornendo indicazioni positive. Merito non solo della configurazione a me-

dio-alto carico, ma anche degli interventi in altre zone della vettura per ridurre il drag (resistenza all'avanzamento). Insomma, la sensazione è che la Ferrari si avvii a iniziare la stagione nel ruolo di prima sfidante della Red Bull, seppur leggermente in ri-

tardo. Per tutti la parola d'ordine è cautela. Anche nei test dell'anno scorso la F1-75 aveva mostrato andamenti altalenanti sul passo, per poi dimostrarsi concreta nel momento in cui contava davvero. Fondamentale sarà il lavoro al simulatore per correggere

quegli aspetti che hanno creato qualche problema in più durante i test, in attesa degli aggiornamenti previsti tra Arabia Saudita e Australia. Bisognerà capire se i miglioramenti della SF-23 saranno sufficienti per arginare una RB19... spaziale.

Il 2023 ha portato un grande cambiamento al vertice del Cavallino rampante. Al posto dell'ex team principal **Mattia Binotto**, è subentrato **Frederic Vasseur** dall'Alfa Romeo Racing. Il francese, prima di trarre le conclusioni, vuole aspettare giustamente il primo Gp per vedere a che punto è la Rossa: «Abbiamo fatto molte prove. Alcune cose hanno funzionato e altre no - confessa sereno - . Sono abbastanza contento di ciò che abbiamo fatto in questi tre giorni di test. La cosa più importante è essere in grado di macinare chilometri, perché quando per qualche motivo non ci riesci è un disastro». Con l'arrivo di Vasseur, **Inaki Rueda** (ex responsabile strategie) è stato sostituito con **Ravin Jain**: «Dall'esterno - afferma Vasseur - quando si parla di strategia si tende sempre a guardare la persona che siede sul muretto box. In realtà è un meccanismo più complesso, formato da software, flussi di informazioni, canali di comunicazione. Tutti aspetti che spesso sono più importanti di chi fisicamente siede sul campo. Abbiamo rivisto anche il flusso della comunicazione per essere sicuri di avere uno scambio efficiente. Quando tutto va bene c'è tempo per permettere l'interazione tra tre o quattro persone, ma se devi reagire in un secondo è una storia diversa, perché può presentarsi uno scenario non previsto. Si è optato per qualcosa di un po' più diretto».

Charles: "Mi aspetto più velocità"

Il beniamino dei tifosi ferraristi, **Charles Leclerc**, è apparso con il muso lungo dopo la tre giorni di test in Bahrain: «Penso che abbiamo ancora del lavoro da fare - ha detto il monegasco - . La Red Bull è sembrata molto forte, mentre la nostra è una vettura differente, bisogna guidarla in modo un po' diverso. Ho provato diversi stili di guida e sono riuscito un po' a trovare la mia strada».



Carlos: "Dobbiamo migliorare in gara"

È un **Carlos Sainz** moderatamente ottimista quello che si appresta ad inaugurare la sua terza stagione in rosso: «La nostra priorità è quella di migliorare il passo gara - dice il pilota spagnolo - . In qualifica, lo scorso anno, eravamo molto più vicini alla Red Bull rispetto a quanto lo fossimo in gara. Ci siamo concentrati su come migliorare quell'aspetto».



OFFICINA Anselmi

AUTO E MOTO RIPARAZIONI

di Anselmi Nardino

Via Rovo, 2/A - Mantova - tel. e fax **0376 381328**
anselmiofficina@gmail.com

www.aposto.it

dal 1980

LA GOVERNOLESE

CARROZZERIA

- > Pulizia e igienizzazione interni
- > Riparazioni rapide
- > Auto sostitutiva
- > Soccorso stradale
- > Pellicola oscuramento vetri
- > Raddrizzatura grandine

Dall'esperienza pluriennale della carrozzeria Roberto Fiorini nasce la Carrozzeria La Governolese di Annino Saccardo

Via Dell'Industria, 4 - Governolo di Roncoferraro (Mn)
tel. 0376 668647 - cell. 348 9204325 e-mail carrozzerialagovernolese@gmail.com

IL CALENDARIO MAI COSÌ TANTI GRAN PREMI NELLA STORIA DELLA FORMULA 1

Da Sakhir ad Abu Dhabi: 23 gare, mille emozioni

Confermate le due corse in Italia, a Imola il 21 maggio e a Monza il 3 settembre. Novità Las Vegas

Domani finalmente si spengono le luci e si alzano al massimo i giri motore. Ufficialmente confermate le 23 gare previste, numero mai raggiunto in Formula 1 di Gp disputati nell'arco dell'intera stagione. Si parte dal Bahrain, dove lo scorso anno la Ferrari centrò una magnifica doppietta con Leclerc davanti a Sainz. Spicca la grande novità Las Vegas, penultima corsa della stagione che fa salire a tre il numero di Gran Premi negli Stati Uniti (gli altri sono Miami e Austin); ed il riconfermato doppio appuntamento italiano con Imola e Monza, rispettivamente il 21 maggio e 3 settembre, attesissimo dal popolo ferrarista che invaderà gli spalti dei due gloriosi autodromi. A causa del Covid è stata cancellata la tappa in Cina, che la Federazione ha deciso di non rimpiazzare. Curiosità: è stato anticipato di un mese il Gp del Belgio, che solitamente apriva a fine agosto la seconda parte del Mondiale e quest'anno invece sarà l'ultimo appuntamento prima della pausa estiva. In Formula 1, dal 2010, i primi 10 classificati ottengono punti che vanno via via decrescendo: 25 al vincitore, 18 al secondo classificato, 15 al terzo e poi 12, 10, 8, 6, 4, 2, 1. In palio anche un punto addizionale per chi ottiene il giro più veloce in gara, purché finisca tra i primi 10. Oltre alla normale gara, nel 2021 è stata introdotta la Sprint Race, ovvero una corsa di 100 km che si svolgerà al sabato in 6 Gran Premi. Essa prenderà il posto delle qualifiche (che si terranno il venerdì e decreteranno l'ordine di partenza della Sprint) e decreterà sia chi scatterà al palo nella gara della domenica, che il resto della griglia. I vertici della F1 hanno deciso di introdurre questo nuovo format per creare più spettacolo e per "vivacizzare" il weekend. Anche la Sprin assegna un pun-

teggio per il Mondiale, dal primo all'ottavo posto: al vincitore 8 punti, al secondo 7, al terzo 6 e poi 5, 4, 3, 2 e 1. Quest'anno i mini-Gp raddoppieranno: dai 3 del 2021 e 2022 si passa a 6. La prima Sprint si svolgerà in Azerbaijan, il 29 aprile, presso il circuito cittadino di Baku, dove lo scorso anno le Ferrari vissero una giornata amara (doppio ritiro nelle fasi iniziali della corsa). Dopo Baku sarà la volta del Red Bull Ring (Austria) dove un anno fa Charles Leclerc ottenne la vittoria, ribaltando il risultato della Sprint (partiva secondo). Dopo l'Austria toccherà al Belgio (Spa-Francorchamps), al Qatar (Losail), per poi volare in America (Austin) e concludere in Brasile (Interlagos).



Torcida rossa a Monza: anche quest'anno i due gran premi italiani (l'altro è a Imola) verranno presi d'assalto dai tifosi ferraristi

»»»»»

LE
GA
RE
DEL
20
23

»»»»»

Data	Gran Premio	Sede	Ora Locale	Ora italiana
5 MARZO	BAHRAIN	SAKHIR	18.00	16.00
19 MARZO	ARABIA SAUDITA	JEDDAH	20.00	18.00
2 APRILE	AUSTRALIA	MELBOURNE	15.00	7.00
30 APRILE	AZERBAIJAN	BAKU	15.00	13.00
7 MAGGIO	MIAMI	MIAMI	15.30	21.30
21 MAGGIO	MADE IN ITALY EMILIA ROMAGNA	IMOLA	15.00	15.00
28 MAGGIO	MONACO	MONTECARLO	15.00	15.00
4 GIUGNO	SPAGNA	BARCELONA	15.00	15.00
18 GIUGNO	CANADA	MONTREAL	14.00	20.00
2 LUGLIO	AUSTRIA	ZELTWEG	15.00	15.00
9 LUGLIO	GRAN BRETAGNA	SILVERSTONE	15.00	16.00
23 LUGLIO	UNGHERIA	BUDAPEST	15.00	15.00
30 LUGLIO	BELGIO	SPA FRANCORCHAMPS	15.00	15.00
27 AGOSTO	OLANDA	ZANDVOORT	15.00	15.00
3 SETTEMBRE	ITALIA	MONZA	15.00	15.00
17 SETTEMBRE	SINGAPORE	MARINA BAY	20.00	14.00
24 SETTEMBRE	GIAPPONE	SUZUKA	14.00	7.00
8 OTTOBRE	QATAR	LOSAIL	17.00	16.00
22 OTTOBRE	STATI UNITI	AUSTIN	14.00	21.00
29 OTTOBRE	MESSICO	CITTÀ DEL MESSICO	14.00	21.00
5 NOVEMBRE	BRASILE	INTERLAGOS	14.00	18.00
18 NOVEMBRE	LAS VEGAS	LAS VEGAS	22.00	7.00
26 NOVEMBRE	ABU DHABI	ABU DHABI	17.00	14.00

DOVE VEDERE I GP

Dirette su Sky,
in chiaro su TV8

Tutti i Gp di questa stagione saranno trasmessi su Sky Sport F1 e su Now tv in diretta, mentre su TV8 solo alcune gare (per esempio Imola e Monza) saranno trasmesse in diretta, mentre le altre andranno in differita di qualche ora. All'interno del team di Sky F1 ci sarà anche il "nuovo arrivato" **Ivan Capelli**, ex pilota Ferrari e commentatore della Rai con Gianfranco Mazzoni. Capelli è già stato presente in cabina di commento con **Carlo Vanzini** durante l'ultima giornata di test a Sakir. Da Sky fanno sapere che l'ex pilota sarà presente negli studi di Milano per alcune gare stagionali, a partire dal 19 marzo per il Gran Premio dell'Arabia Saudita.



EMME T IMPIANTI

di Cerchiari Matteo

IMPIANTI ELETTRICI,
CIVILI ED INDUSTRIALI
AUTOMAZIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI E DOMOTICI



Via Don Enrico Tazzoli, 24 - PEGOGNAGA (MN) e-mail: emmet.impianti@gmail.com cell. 335 5629178